



Città di Vigevano

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate
Servizio Programmazione e Piano Zona

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale della Lomellina in data 22/01/2019

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI TITOLI SOCIALI

ANNO 2019

TITOLO 1 – TITOLI SOCIALI

Art. 1 – Oggetto

Il presente titolo disciplina, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, l'istituzione dei titoli sociali nelle forme di voucher sociale/voucher educativo, quali titoli di pagamento per l'acquisto a favore di soggetti fragili, di prestazioni di assistenza domiciliare e/o educativa e/o complementare da operatori professionali accreditati.

Art. 2 – Finalità

I titoli sociali sono un mezzo attraverso cui sostenere a livello domiciliare, nel rispetto della libera scelta della modalità e degli erogatori dell'assistenza da parte dell'interessato, il soddisfacimento di bisogni di ordine sociale dei soggetti fragili, al fine di favorire la loro permanenza nell'ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in istituto o l'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine.

Art. 3 – Tipologia dei titoli sociali

I titoli sociali consistono in una provvidenza economica assegnata nelle seguenti forme:

Voucher socio-assistenziali rivolto a soggetti fragili: finalizzato all'acquisto di prestazioni sociali di assistenza alla persona e complementari erogate da parte di operatori professionali accreditati

Voucher domiciliare educativo a persone disabili: finalizzato all'acquisto di prestazioni educative erogate da parte di operatori professionali accreditati.

Voucher domiciliare educativo rivolto a minori ~~e/o disabili~~: finalizzato all'acquisto di prestazioni educative erogate da parte di operatori professionali accreditati.

Per tali interventi sarà formulata apposita graduatoria, che sarà aggiornata semestralmente qualora nel corso del semestre vengano presentate nuove domande o qualche assegnatario avesse perso il diritto.

La durata del progetto d'intervento è fissata in mesi 6 (sei) e può essere riconfermato o modificato nei valori di intensità previa valutazione da parte del servizio sociale del P.d.Z. e previa verifica della disponibilità economica residua per l'erogazione dei voucher sociali sulla base dello stanziamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci per l'anno 2019.

Non saranno soggetti a graduatoria i voucher sociali educativi rivolti a minori.

In caso di limitata disponibilità economica verranno rideterminati gli interventi.

Art. 4 – Destinatari

Possono beneficiare dei titoli sociali i soggetti fragili residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 – 6 - 8 – 9 - 10 del presente regolamento, che ne facciano apposita richiesta.

Voucher Sociali per prestazioni di sostegno alla persona e/o prestazioni complementari

Vengono individuati gli indicatori di fragilità stabiliti a livello nazionale e/o regionale con apposite scale di valutazione.

Voucher educativi per disabili

Vengono individuati gli indicatori di fragilità stabiliti a livello nazionale e/o regionale con apposite scale di valutazione.

Voucher educativi per minori

Vengono individuati quali indicatori di fragilità: decreto del Tribunale per i Minorenni o richiesta del Servizio Sociale competente.

Devono sempre essere attivati dalle figure sociali di riferimento: Assistente Sociale del P.D.Z. o Assistente Sociale del Comune di residenza di raccordo con l'U.d.P.

Art. 5 – Requisiti di ammissione per il voucher sociale

Per la presentazione della domanda di voucher sociale i cittadini residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito ISEE (socio – sanitario/ristretto od ordinario/familiare se più favorevole) non superiore ad Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e del DM 7/11/2014;
- invalidità civile almeno 80%;
- in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza. In questo caso l'intervento potrà avere la durata massima di sei mesi.

Art. 6 – Requisiti di ammissione al voucher educativo per disabili

Il voucher educativo per disabili è rivolto a cittadini residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina, di età compresa tra 6 e 50 anni, in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito ISEE (socio – sanitario/ristretto od ordinario/familiare se più favorevole) non superiore ad Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e del DM 7/11/2014;
- per gli adulti invalidità civile almeno 80%;
- per gli adulti in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza. In questo caso l'intervento potrà avere la durata massima di sei mesi.
- per i minori accompagnamento o certificato di gravità ai sensi della Legge 104/92, art. 3 comma 3;

Art. 7 - Compartecipazione economica alle prestazioni erogabili con voucher sociale e voucher educativo per disabili

Agli utenti richiedenti il voucher sociale o il voucher educativo per disabili sarà richiesta una compartecipazione oraria sulla base dell'indicatore ISEE (socio – sanitario/ristretto od ordinario/familiare se più favorevole), secondo la seguente tabella:

reddito ISEE fino ad € 6.000,00	esente
reddito ISEE da € 6.000,01 ad € 10.000,00	€ 4,00 all'ora
reddito ISEE da €10.000,01 ad € 15.000,00	€ 6,00 all'ora

Tale compartecipazione oraria sarà corrisposta direttamente dall'utente all'ente accreditato che fornisce la prestazione.

Agli utenti richiedenti il voucher sociale per servizi complementari quali il trasporto presso strutture sanitarie, socio-educative, socio-assistenziali e riabilitative, verrà richiesta una compartecipazione sulla base dell'indicatore ISEE, secondo la seguente tabella:

reddito ISEE fino ad € 6.000,00	esente
reddito ISEE da € 6.000,01 ad € 10.000,00	20% dell'importo mensile del voucher
reddito ISEE da € 10.000,01 ad € 15.000,00	30% dell'importo mensile del voucher

Tale compartecipazione sarà corrisposta direttamente dall'utente all'ente accreditato che fornisce la prestazione.

Qualora l'utente non corrispondesse all'ente accreditato la compartecipazione si procederà alla temporanea sospensione della prestazione sino all'avvenuta regolarizzazione dei pagamenti.

Art. 8 – Requisiti di ammissione per l'erogazione di voucher domiciliari educativi per minori

Il voucher domiciliare educativo per minori può essere assegnato a minori oggetto di decreto del Tribunale per i Minorenni in cui sia fatta esplicita menzione di supporto educativo, o su richiesta del Servizio Sociale competente con cui viene segnalato grave disagio o pregiudizio.

Per detti voucher educativi, l'assistente sociale di riferimento è sempre quello inviante e titolare del caso, che ha il compito di stendere il progetto educativo, curare l'avvio del servizio, l'esecuzione, la verifica degli obiettivi, l'eventuale prosecuzione o conclusione dello stesso sempre raccordandosi con l'Ufficio di Piano.

Si potranno prevedere incontri di verifica tra tutti gli assistenti sociali titolari dei casi di assistenza domiciliare minori attivi nell'Ambito Distrettuale al fine di uniformare i protocolli di intervento.

Art. 9 – Requisiti di ammissione per l'erogazione di voucher sociali per servizi di trasporto presso strutture sanitarie e riabilitative

Per il voucher sociale utilizzato da soggetti fragili per l'acquisto di prestazioni di trasporto presso strutture sanitarie al fine di effettuare chemioterapie, radioterapie, trasfusioni, o visite e terapie diverse il richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito ISEE non superiore a Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e del DM 7/11/2014;
- invalidità civile almeno 80%;
- certificazione del medico prescrittore;
- in assenza di verbale attestante l'invalidità: copia della domanda di invalidità inoltrata integrata da idonea documentazione medica attestante la gravità del caso e l'urgenza. In questo caso l'intervento potrà avere la durata massima di sei mesi.

Per tale servizio è prevista la compartecipazione prevista all'art. 7 del presente regolamento.

Art. 10 – Requisiti di ammissione per l'erogazione di voucher sociali per servizi di trasporto presso strutture socio-educative e socio-assistenziali.

Per il voucher sociale utilizzato da soggetti fragili per l'acquisto di prestazioni di trasporto presso strutture socio-educative e socio-assistenziali il richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ISEE non superiore ad Euro 15.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 del DM 7/11/2014;
- invalidità civile almeno 80%;

Per tali servizi è prevista la compartecipazione prevista all'art. 7 del presente regolamento.

Art. 11– Modalità di accesso

L'interessato, in possesso dei requisiti previsti agli artt. 5 – 6 - 8 – 9 - 10, presenta su apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano, la richiesta al proprio comune di residenza

che provvederà a trasmetterla all'Ufficio di Piano, previo controllo di tutta la documentazione richiesta, come stabilito dal Protocollo Operativo dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

Alla domanda deve essere allegata, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE) ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e del DM 7/11/2014.

Art. 12 – Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande, previo controllo nella loro completezza dei singoli comuni e valutate ammissibili dall'Ufficio di Piano verranno inserite in apposita graduatoria predisposta dall'Ufficio di Piano ed approvata dal Responsabile del Procedimento.

Per i voucher sociali ed i voucher educativi per disabili sarà stilata apposita graduatoria che verrà utilizzata fino ad esaurimento del budget stanziato.

La graduatoria verrà riesaminata e riformulata ogni sei mesi sulla base delle risorse stanziate per il semestre, rivalutando i voucher attivi e tenendo conto delle nuove istanze pervenute all'Ufficio di Piano.

Al fine della formulazione della graduatoria per l'assegnazione del voucher sociale e del voucher educativo per disabili si considerano gli indicatori di fragilità stabiliti a livello nazionale e/o regionale con apposite scale di valutazione.

Per i voucher domiciliari educativi per minori non viene stilata graduatoria. L'assistente sociale di riferimento predispose la domanda che dovrà essere sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci e predispose il progetto d'intervento.

In caso di limitata disponibilità economica verranno rideterminati gli interventi.

Ai Comuni di residenza di ciascun richiedente sarà data comunicazione della posizione in graduatoria e dell'entità dei titoli sociali erogati.

Art. 13 – Modalità di assegnazione dei titoli sociali

L'assegnazione del voucher, determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget, è strettamente collegata alla definizione del PAI/PEI (piano di assistenza individualizzato / piano educativo individualizzato) stabilito tra il beneficiario/familiari/ ente accreditato ed il Servizio Sociale del P.d.Z. o del Comune di residenza.

Nel rispetto della libera scelta da parte del beneficiario, il servizio sociale professionale informa l'interessato degli Enti accreditati presso cui è possibile acquistare, tramite il voucher, le prestazioni, facilita e promuove l'incontro fra richiedente ed ente accreditato, compresa la compilazione e la sottoscrizione del voucher (allegati n. 3 – 4 - 5) previsto per l'avvio delle prestazioni da parte dell'Ente individuato.

Art. 14 – Durata dell'assegnazione dei titoli sociali

La durata del voucher sociale è semestrale, con possibilità di rinnovo, previa verifica della disponibilità economica residua per l'erogazione dei voucher sociali sulla base dello stanziamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci per l'anno 2019.

Art. 15 – Prestazioni

Le prestazioni acquistabili con voucher sociale presso gli Enti accreditati finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- Prestazioni di sostegno alla persona e governo della casa svolte da personale qualificato (ASA o OSS) quali:
 - aiuto per la cura della persona: igiene personale, compagnia, mobilitazione, ecc.
 - aiuto per favorire la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali
 - disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi
 - preparazione pasti, lavanderia e stireria.
- Prestazioni di tipo complementare svolte, a secondo delle tipologie, da figure professionali specifiche:

- pulizia straordinaria dell'ambiente domestico da effettuarsi anche con l'uso di macchinari in caso di grave compromissione delle condizioni igieniche – sanitarie
- servizio di trasporto presso strutture sanitarie e riabilitative per visite, esami e terapie, socio-educative, socio - assistenziali
- Prestazioni di tipo educativo:
 - sostegno ad una corretta socializzazione e sviluppo delle capacità relazionali;
 - osservazione e correzione delle dinamiche familiari e delle relative modalità educative

Art. 16 – Entità dei titoli sociali

L'entità del voucher sociale per qualsiasi tipo di prestazione richiesta è in relazione ai bisogni assistenziali/educativi previsti dal progetto personalizzato e potrà essere variabile fino ad un massimo di € 450,00 mensili.

Si precisa che il valore del voucher attribuito è da considerarsi come valore massimo spendibile nell'arco del mese, non necessariamente le ore spendibili vanno utilizzate, ma solo sulla base del progetto assistenziale individuale e in nessun caso le ore non utilizzate per qualsiasi motivo (ricovero dell'utente, festività, impossibilità dell'Ente accreditato a fornire il servizio per malattie o assenze improvvise del personale) vanno recuperate se non preventivamente autorizzate dall'Ufficio di Piano.

La quota eccedente i €. 450,00 mensili sarà coperta con fondi del Comune che ha in carico il soggetto beneficiario.

Art. 17 – Modalità di erogazione

L'erogazione dei titoli sociali è a cura dell'Ufficio di Piano che si occupa anche della gestione della mobilità dell'eventuale graduatoria e delle domande di assegnazione dei titoli sociali.

Il diritto di assegnazione del titolo sociale decade, per decesso, ricovero definitivo in RSA, trasferimento di residenza in altro ambito, perdita di uno dei requisiti o termine del progetto in modo particolare per quanto riguarda i voucher educativi domiciliari per minori.

L'erogazione del voucher sociale viene momentaneamente sospesa in caso di ricovero ospedaliero e /o in strutture di riabilitazione oppure in caso di mancato pagamento della eventuale quota di compartecipazione da parte dell'utente.

Art. 18 – Monitoraggio e flussi informativi

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale d'Ambito relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati tramite i titoli sociali attraverso l'utilizzo di una apposita scheda di valutazione. Le verifiche relativamente ai titolari di voucher sociali ed educativi possono essere effettuate in qualsiasi momento e possono essere motivo di revisione dei progetti assistenziali individualizzati nonché di contestazione nei confronti dell'ente erogatore qualora il servizio non fosse espletato nei tempi e nei modi indicati.

La struttura organizzativa dell'Ambito adotta un sistema di rilevazione costante dei flussi informativi relativamente all'assegnazione dei titoli sociali.

ART. 19 - Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR). Ai fini del trattamento dei dati personali il Comune di Vigevano è titolare del trattamento ai sensi dell'art. 26 del GDPR. Il Comune di Vigevano è tenuto a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi del GDPR, artt. 24-25; è, inoltre, soggetta a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposita informativa ai sensi del GDPR, art. 13-14.

L'operatore accreditato si impegna a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni previste del GDPR 679/2016. Gli operatori dell'ente accreditato garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite agli utenti dei servizi oggetto del presente capitolato, in qualità di contitolari del trattamento dei dati.

Art. 20 - Norme finali e transitorie

Sarà cura dell'Ufficio di Piano predisporre ed aggiornare tutta la modulistica relativa agli interventi disciplinati dal presente Regolamento.

La definizione e l'attuazione di quanto non espressamente riportato in questo regolamento viene demandato al tavolo tecnico-politico e all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale.